



Buona Pasqua, seppure

Al termine di questa settimana santa piena di limitazioni, desidero comunque augurare a tutti voi di “risorgere”, riprendendo presto tutto ciò a cui avete dovuto rinunciare per la pandemia. Sarebbe un peccato, però, se ci limitassimo semplicemente a tornare alla vita di prima senza aver imparato qualcosa da ciò che abbiamo vissuto. Personalmente, anche se alla quarantena sono abituato da anni e ho rinunciato senza troppi rimpianti a molte attività perché non più possibili o troppo difficili per me, spero di aver capito meglio quanto sono fortunato e per quanti motivi devo essere grato. Quando le cose non vanno come vorremmo, è molto facile cadere nella tentazione del pessimismo e della sfiducia, perdendo di vista nello stesso tempo i motivi di gratitudine che permangono nella nostra vita. Ringrazio invece il Signore per tutto il bene di cui sono testimone e destinatario e invito tutti voi a unirvi a me in questo ringraziamento.

don Giorgio